

Gruppo Damiani

Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2012

DAMIANI S.p.A.

Resoconto Intermedio di Gestione al 30 giugno 2012

Redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS
Non oggetto di verifica da parte della società di revisione

Damiani S.p.A.

**Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani n. 1
Capitale Sociale Euro 36.344.000
PI e CF 01457570065**

10 agosto 2012

INDICE

Organi sociali	3
Relazione intermedia sulla Gestione	4
Struttura e attività del Gruppo Damiani	4
Criteri di redazione del resoconto trimestrale	5
Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A.	5
Acquisto azioni proprie	5
Stock option	6
Progetti di fusione per incorporazione in Damiani S.p.A.	6
Quotazione in Borsa e andamento del titolo	7
Dati di sintesi	8
Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo	9
Principali dati economici per Settore geografico	14
Rapporti con parti correlate	16
Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti	16
Eventi significativi del trimestre	16
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre	17
Prevedibile evoluzione della gestione	17
Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2012	18
Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, del TUF	23

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Guido Grassi Damiani (Presidente e Amministratore Delegato)

Giorgio Grassi Damiani (Vice Presidente)

Silvia Grassi Damiani (Vice Presidente)

Roberta Benaglia (Consigliere)

Stefano Graidì (Consigliere)

Giancarlo Malerba (Consigliere)

Francesco Minoli (Consigliere)

Fabrizio Redaelli (Consigliere)

Collegio Sindacale

Gianluca Bolelli (Presidente)

Simone Cavalli (Sindaco Effettivo)

Fabio Massimo Micaludi (Sindaco Effettivo)

Pietro Sportelli (Sindaco Supplente)

Alessandro Madau (Sindaco Supplente)

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Comitato Controllo e Rischi

Fabrizio Redaelli (Presidente)

Roberta Benaglia

Giancarlo Malerba

Comitato per la Remunerazione

Fabrizio Redaelli (Presidente)

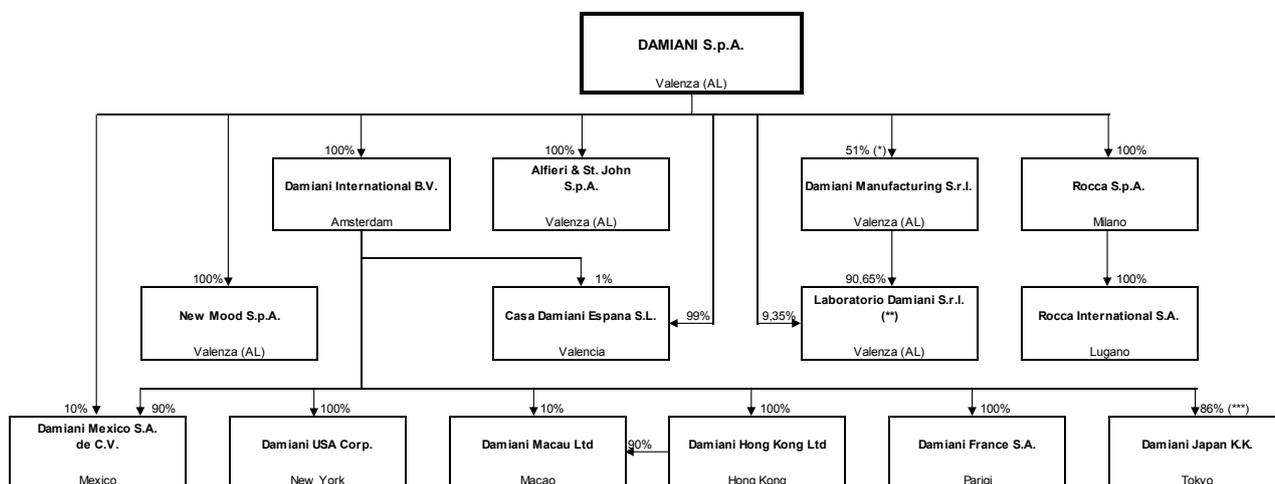
Roberta Benaglia

Giancarlo Malerba

¹ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Damiani S.p.A. del 26 luglio 2012 ed in carica per il triennio 2012-2015, sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 2015.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE (2)

Struttura e attività del Gruppo Damiani



(*) Il 49% è detenuto da Christian e Simone Rizzetto, attualmente consiglieri della Damiani Manufacturing S.r.l.

(**) Il 90,65% è detenuto da Damiani Manufacturing S.r.l. mentre il 9,35% è detenuto da Damiani S.p.A.. Complessivamente Damiani S.p.A. detiene il 55,58% del capitale di Laboratorio Damiani S.r.l.

(***) Da gennaio 2012 il 14% è detenuto da Itochu Corporation.

Damiani S.p.A. è una *holding* di partecipazioni che, oltre a svolgere direttamente attività produttive e commerciali, esercita attività di indirizzo strategico e coordinamento del Gruppo e assistenza tecnica, finanziaria ed amministrativa sia per le operazioni produttive che per quelle commerciali svolte dalle società, direttamente o indirettamente, controllate. Le attività svolte dalla Capogruppo verso le società controllate, con riferimento a rapporti sia di natura produttiva che finanziaria, avvengono a condizioni di mercato. Da novembre 2007 Damiani S.p.A. è quotata sul Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana, segmento STAR.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2012 include il bilancio della capogruppo Damiani S.p.A. e quelli delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2012/2013 la composizione del Gruppo non ha subito variazioni rispetto alla situazione di chiusura dell'esercizio precedente al 31 marzo 2012.

Nell'ambito del bilancio consolidato i rapporti infragruppo sono stati elisi.

Il Gruppo, focalizzato sulla produzione e distribuzione di gioielleria in Italia e all'estero, offre, attraverso i suoi marchi, un'ampia copertura dei principali segmenti di mercato al fine di soddisfare i consumatori proponendo gioielli nelle varie fasce di prezzo. I marchi in portafoglio sono cinque: Damiani, Salvini, Alfieri & St. John, Bliss e Calderoni.

Inoltre, attraverso il *network* di proprietà con il marchio Rocca, il Gruppo distribuisce in *boutiques* multimarca anche prestigiosi marchi terzi, in particolare per quanto concerne l'orologeria. Infine, il Gruppo produce e commercializza prodotti in base ad accordi di licenza e di fornitura con *brand* del *fashion* e del settore *automotive* (in particolare Ferrari, Ducati e John Galliano).

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo avviene sia in Italia che all'estero attraverso due canali distributivi:

² Il Gruppo Damiani chiude l'esercizio sociale al 31 marzo e pertanto il periodo aprile-giugno 2012 costituisce il primo trimestre dell'esercizio che si chiuderà al 31 marzo 2013 (di seguito anche Esercizio 2012/2013). A fini comparativi sono esposti i dati relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, cioè il primo trimestre dell'Esercizio 2011/2012.

Gruppo Damiani

Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2012

- il canale *wholesale* con una clientela costituita da gioiellerie indipendenti multimarca, *department stores*, *franchisees* e distributori;
- il canale *retail* costituito dai singoli punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo. Al 30 giugno 2012 i punti vendita gestiti direttamente erano quarantadue, di cui ventisette *monobrand* Damiani, tre *monobrand* Bliss e dodici *multibrand* Rocca.

Criteri di redazione del resoconto trimestrale

Il resoconto intermedio sulla gestione del Gruppo Damiani al 30 giugno 2012, non soggetto a revisione da parte della Società di Revisione, è redatto ai sensi dell'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza (T.U.F.) introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva "Transparency"). Il resoconto intermedio è stato preparato in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore alla data di redazione. Per maggiori dettagli sui principi contabili di riferimento ed ai criteri adottati dal Gruppo nella predisposizione dei prospetti contabili, si rinvia al Bilancio consolidato annuale al 31 marzo 2012.

Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A.

L'Assemblea degli azionisti del 26 luglio 2012 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. confermando per un ulteriore triennio, sino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 marzo 2015, i n. 8 Consiglieri in scadenza.

Il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. riunitosi il 26 luglio 2012 ha quindi nominato Guido Grassi Damiani Presidente e Amministratore Delegato, Giorgio e Silvia Grassi Damiani Vice-Presidenti, Stefano Graidì Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e Fabrizio Redaelli *Lead Independent Director*.

Previa verifica del possesso dei requisiti di non esecutività e indipendenza, ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate, gli amministratori Fabrizio Redaelli, Roberta Benaglia e Giancarlo Malerba sono stati chiamati a costituire il Comitato per la Remunerazione e il Comitato Controllo e Rischi.

Il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. del 26 luglio 2012 ha anche ratificato la rinuncia ai compensi per l'esercizio 2012/2013 degli Amministratori Guido Grassi Damiani (Presidente e Amministratore Delegato), Giorgio Grassi Damiani (Vice Presidente) e Silvia Grassi Damiani (Vice Presidente). Tale rinuncia, già avvenuta anche nel precedente esercizio 2011/2012, è relativa a compensi annuali complessivi di circa Euro 1,3 milioni.

La composizione attuale e completa degli organi sociali è riportata in dettaglio a pag. 3 del presente Resoconto intermedio di gestione.

Acquisto azioni proprie

L'Assemblea degli azionisti del 26 luglio 2012 ha rinnovato l'autorizzazione, previa revoca della delibera adottata dalla Assemblea degli azionisti del 27 luglio 2011 per quanto non utilizzato, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile e dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è così strutturata:

- la Società potrà acquistare un numero massimo di azioni ordinarie il cui valore nominale non ecceda i limiti di legge, e quindi per un massimo di n. 16.250.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,44 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale;
- l'autorizzazione è stata rilasciata per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data dell'Assemblea e quindi fino al 26 gennaio 2014;
- il prezzo di acquisto di ciascuna azione propria dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, non inferiore/superiore al 20% del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno antecedente l'acquisto;

- le operazioni di acquisto potranno essere effettuate ai sensi dell'articolo 132 del T.U.F. e dell'articolo 144bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e comunque tenendo conto dell'esigenza di rispettare il principio di parità di trattamento degli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme comunitarie.

Si informa che al 30 giugno 2012 Damiani S.p.A. detiene n. 5.566.409 azioni proprie, pari al 6,74% del capitale sociale, e nessuna azione propria è stata acquistata nel trimestre aprile-giugno 2012.

Stock option

Il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. in data 26 luglio 2012 ha deliberato di proseguire l'attuazione dello Stock Option Plan 2009, inizialmente approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 luglio 2009 ed attuato dal Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2009 ed avente ad oggetto la vendita di opzioni al management del Gruppo Damiani per l'acquisto di massime n. 3.500.000 azioni Damiani. Le opzioni potranno ora essere esercitate dal 13/9/2014 al 30/9/2014 (o alternativamente nel periodo dal 13/9/2015 al 30/9/2015) ad uno *strike price* di Euro 1,45 per azione. Il valore unitario dell'opzione è stato fissato in Euro 0,0202 (o Euro 0,0405 per il periodo alternativo di esercizio), determinato dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato per la Remunerazione con l'ausilio di Equita SIM S.p.A.

Alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione sono complessivamente in corso tre piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998. Oltre allo Stock Option Plan 2009 anche:

- Stock Grant Plan 2009, approvato dall'Assemblea degli azionisti del 22 luglio 2009 ed avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di massime n. 1.000.000 di azioni Damiani ai dipendenti e ad alcuni amministratori del Gruppo Damiani, in una o più tranche, entro cinque anni dalla approvazione assembleare; tale piano è stato finora oggetto di due cicli di attuazione deliberati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 10 settembre 2009 e 10 giugno 2011.
- Stock Option Plan 2010, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 luglio 2010 ed avente ad oggetto l'attribuzione gratuita di opzioni per l'acquisto di massime n. 3.500.000 azioni Damiani ad amministratori esecutivi, dirigenti, quadri, altri dipendenti, consulenti e collaboratori, ivi inclusi agenti, del Gruppo Damiani in una o più tranche entro cinque anni dall'approvazione assembleare. Il Piano è stato oggetto di un solo ciclo di attuazione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2011.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione, redatta dal Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Reg. Consob n. 11971/1999 e consultabile sul sito internet www.damiani.com.

Progetti di fusione per incorporazione in Damiani S.p.A.

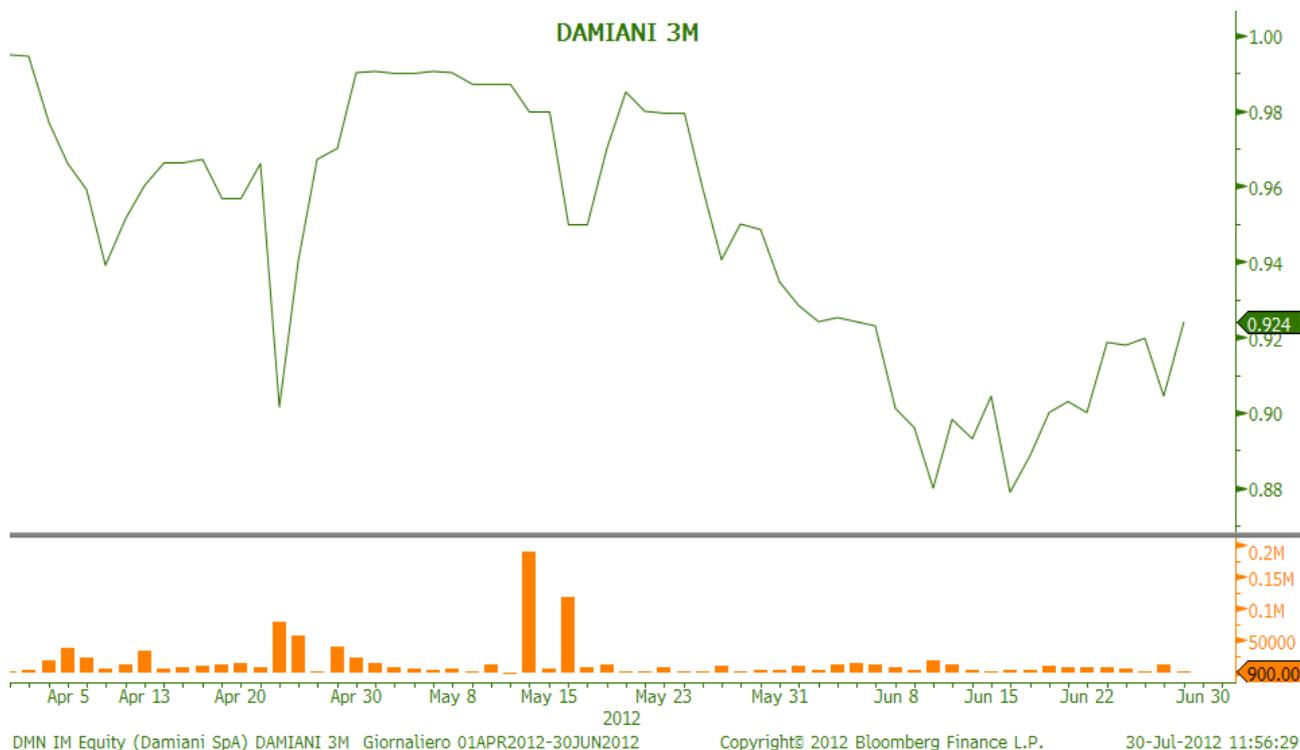
Il Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2012 ha approvato i progetti di fusione per incorporazione nella Damiani S.p.A. delle società interamente controllate Alfieri & St. John S.p.A. e New Mood S.p.A., aventi come obiettivo quello di assicurare al Gruppo una maggiore efficienza e funzionalità della struttura sotto il profilo economico-finanziario e gestionale.

Le operazioni di fusione non comporteranno alcun aumento di capitale dell'incorporante né sono soggette alla Procedura sulle operazioni con parti correlate ai sensi del Reg. Consob n. 17221/2010. Le fusioni saranno deliberate dai rispettivi organi amministrativi delle società coinvolte, fatta salva la facoltà dei soci di Damiani S.p.A. che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale di chiedere, entro otto giorni dal deposito di cui all'art. 2501-ter, comma 3, del Codice Civile, l'approvazione della fusione tramite delibera dell'Assemblea degli Azionisti.

La documentazione inerente i progetti di fusione è stata messa a disposizione del pubblico con le modalità previsti dalle norme vigenti (presso il registro delle imprese di Alessandria, la sede sociale dell'incorporante ed il sito internet www.damiani.com) in data 30 luglio 2012.

Quotazione in Borsa e andamento del titolo

Il grafico che segue rappresenta l'andamento del prezzo del titolo Damiani ed i volumi scambiati nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2012/2013.



Di seguito si riepilogano i principali dati azionari e borsistici per il primo trimestre dell'esercizio 2012/2013.

Damiani in Borsa*

Prezzo al 1 aprile 2012 (euro)	0,995
Prezzo al 30 giugno 2012 (euro)	0,924
Prezzo massimo (euro)	0,995 (02-apr-12)
Prezzo minimo (euro)	0,879 (18-giu-12)
Volumi medi	15.467
Volumi max	191.273 (14-mag-12)
Volumi min	2 (11-mag-12)
N° azioni Capitale Sociale	82.600.000
Capitalizzazione di Borsa al 30 Giugno 2012 (euro mln)	76,32

*Nella tabella sopra si riepilogano i principali dati azionari al 30 giugno 2012

Gruppo Damiani

Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2012

Dati di sintesi

Capitale Sociale	30 giugno 2012	31 marzo 2012
-------------------------	----------------	---------------

Numero azioni emesse	82.600.000	82.600.000
Valore nominale per azione	0,44	0,44
Capitale sociale	36.344.000	36.344.000

Proprietà	% su numero azioni emesse	% su numero azioni emesse
------------------	---------------------------	---------------------------

Leading Jewels S.A. (1)	56,76%	56,76%
Sparkling Investment S.A. (1)	1,45%	1,45%
Guido Grassi Damiani	5,99%	5,89%
Giorgio Grassi Damiani	6,11%	6,11%
Silvia Grassi Damiani	5,30%	5,31%
Damiani S.p.A. (azioni proprie) (2)	6,74%	6,74%
Mercato	17,65%	17,74%

Partecipazioni detenute dai soggetti indicati dall'art.79 D.Lgs n. 58/1998

Nome e cognome	Carica Ricoperta	Numero azioni
Guido Grassi Damiani (in totale n. 58.591.409) (3)	Amministratore	4.943.850
Giorgio Grassi Damiani	Amministratore	5.047.371
Silvia Grassi Damiani	Amministratore	4.379.371
Dirigenti con responsabilità strategiche		12.000

(1) Società riconducibili ai Fratelli Grassi Damiani.

(2) L'Assemblea degli azionisti del 26 luglio 2012 ha deliberato l'autorizzazione, per la parte non eseguita della delibera adottata dalla Assemblea degli azionisti in data 27 luglio 2011, all'acquisto di azioni proprie, entro un periodo di 18 mesi dalla delibera, per un massimo di n. 16.250.000 azioni ordinarie di Damiani S.p.A.. Al 30 giugno 2012 le azioni acquistate in portafoglio erano pari a n. 5.566.409, il 6,74% del capitale sociale.

(3) A Guido Grassi Damiani in qualità di azionista di controllo sono riconducibili le azioni possedute dalle società Leading Jewels S.A. e Sparkling Investment S.A. e le azioni proprie di Damiani S.p.A.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2012

Dati Economici <i>(In migliaia di Euro)</i>	I Trimestre			
	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazione	Variazione %
Ricavi da vendite	31.357	32.837	(1.480)	-4,5%
Totale Ricavi	31.401	32.898	(1.497)	-4,6%
Costi della produzione	(32.500)	(33.651)	1.151	-3,4%
EBITDA (*)	(1.100)	(753)	(347)	-46,0%
EBITDA %	-3,5%	-2,3%		
Risultato operativo	(1.828)	(1.504)	(324)	-21,5%
Risultato prima delle imposte	(2.310)	(1.775)	(535)	-30,2%
Risultato Netto di Gruppo	(2.827)	(2.252)	(575)	-25,5%
Utile/(Perdita) per azione base in Euro	(0,04)	(0,03)		
Costi del personale	(6.854)	(6.497)	(357)	5,5%
Numero medio di dipendenti(**)	576	572	4	0,7%

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(**) Media dei dipendenti impiegati nel Gruppo nei due periodi di riferimento

Dati Patrimoniali <i>(In migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	31 marzo 2012	variazione
Capitale immobilizzato	50.276	50.015	261
Capitale circolante netto	67.303	71.956	(4.653)
Passività non correnti	(6.794)	(7.205)	411
Capitale investito netto	110.785	114.766	(3.981)
Patrimonio netto	84.287	86.178	(1.891)
Posizione finanziaria netta (*)	26.498	28.588	(2.090)
Fonti di finanziamento	110.785	114.766	(3.981)

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28 luglio 2006.

Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo.

I ricavi totali del Gruppo Damiani nel primo trimestre dell'esercizio 2012/2013 risultano in decremento del 4,6% rispetto a quelli registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente; la redditività operativa, negativa per Euro 1.828 migliaia, evidenzia un peggioramento di Euro 324 migliaia rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente.

Tale performance è la conseguenza diretta della contrazione dei ricavi a cui si contrappone una riduzione complessiva dei costi della produzione, attraverso la compensazione di voci con andamento contrapposto (più dettagliatamente commentate nei paragrafi successivi), che consente un parziale recupero a livello di risultato operativo.

Gruppo Damiani

Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2012

La perdita netta di Gruppo risulta pari a Euro 2.827 migliaia, in peggioramento di Euro 575 migliaia rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2011/2012, ed è influenzata anche da una gestione finanziaria e da un impatto fiscale maggiormente negativi.

Nella tabella successiva è riportato il conto economico del primo trimestre dell'esercizio 2012/2013, confrontato con il prospetto del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e quindi sono commentati gli andamenti delle principali grandezze economiche.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre			
	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.357	32.837	(1.480)	-4,5%
Altri ricavi	44	61	(17)	-28,3%
Totale Ricavi	31.401	32.898	(1.497)	-4,6%
Costi della produzione	(32.500)	(33.651)	1.151	-3,4%
EBITDA (*)	(1.100)	(753)	(347)	-46,0%
EBITDA %	-3,5%	-2,3%		
Ammortamenti e svalutazioni	(728)	(751)	23	-3,1%
Risultato operativo	(1.828)	(1.504)	(324)	-21,5%
Risultato operativo %	-5,8%	-4,6%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(483)	(271)	(212)	78,1%
Risultato prima delle imposte	(2.310)	(1.775)	(535)	-30,2%
Risultato prima delle imposte %	-7,4%	-5,4%		
Imposte sul reddito	(651)	(515)	(136)	26,3%
Risultato netto	(2.961)	(2.290)	(671)	-29,3%
Risultato netto %	-9,4%	-7,0%		
Interessenze di terzi	(134)	(38)	(96)	n.s.
Risultato netto di Gruppo	(2.827)	(2.252)	(575)	-25,5%
Risultato netto di Gruppo %	-9,0%	-6,8%		

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che non sono influenzati da operazioni di natura non ricorrente e sono espressi a cambi correnti, nel primo trimestre dell'esercizio 2012/2013 sono stati pari a Euro 31.357 migliaia, in decremento del 4,5% rispetto a quelli registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. A cambi costanti il decremento dei ricavi sarebbe invece del 6,0% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi suddivisi per canale di vendita.

Gruppo Damiani

Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2012

Ricavi per Canale di vendita <i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre			
	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazione	Variazione %
Retail	10.863	9.675	1.188	12,3%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>34,6%</i>	<i>29,4%</i>		
Wholesale	20.494	23.162	(2.668)	-11,5%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>65,3%</i>	<i>70,4%</i>		
Totale Ricavi vendite e prestazioni	31.357	32.837	(1.480)	-4,5%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>99,9%</i>	<i>99,8%</i>		
Altri ricavi	44	61	(17)	-27,9%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>0,1%</i>	<i>0,2%</i>		
Totale Ricavi	31.401	32.898	(1.497)	-4,6%

- Nel canale *retail* i ricavi sono stati pari a Euro 10.863 migliaia, in crescita del 12,3% a cambi correnti rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (+9,0% a cambi costanti), a conferma di un trend positivo di medio/lungo termine che testimonia la qualità dell'offerta principalmente del marchio Damiani, con le *boutiques* monomarca italiane ed estere che registrano un +19% nel trimestre; la crescita dei multimarca Rocca è stata invece del 7%.
- Nel canale *wholesale* i ricavi sono stati pari a Euro 20.494 migliaia, -11,5% a cambi correnti (-12,3% a cambi costanti), per effetto della contrazione registrata sul mercato domestico (-16,9%), pesantemente colpito dalla stagnazione dei consumi e dalla conseguente cautela negli acquisti da parte della categoria dei gioiellieri, mentre l'estero ha complessivamente registrato un incremento del +3,2% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente.

Si segnala che il primo trimestre dell'esercizio 2011/2012 aveva segnato un picco di vendite sul mercato domestico particolarmente forte (trend non confermato nei successivi trimestri dell'esercizio) tale da determinare una crescita dei ricavi del +24,4% rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2010/2011. Comparando il primo trimestre 2012/2013 al primo trimestre 2010/2011 i ricavi da vendite segnano un incremento del +18,8%.

Costi della produzione

Complessivamente i costi della produzione netti nel primo trimestre dell'esercizio 2012/2013 sono stati pari a Euro 32.500 migliaia, in diminuzione di Euro 1.151 migliaia (-3,4%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 33.651 migliaia).

Nel dettaglio si riporta l'andamento delle principali voci di costo nel periodo trimestrale chiuso al 30 giugno 2012:

- I **costi per materie prime e altri materiali, inclusi i costi per i prodotti finiti**, sono stati pari a Euro 16.105 migliaia in contrazione del 7,2% rispetto al pari periodo dell'esercizio 2011/2012 (Euro 17.348 migliaia). La riduzione è direttamente correlata ai minori ricavi da vendite registrate nel periodo rispetto all'esercizio precedente, in presenza di una marginalità lorda che si è lievemente incrementata per effetto del diverso mix delle vendite.
- I **costi per servizi** sono pari a Euro 9.311 migliaia, in riduzione del 5,0% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (Euro 9.796 migliaia); la contrazione è dipesa principalmente da minori spese per affitti, a seguito della razionalizzazione nell'utilizzo di alcuni spazi in locazione ad uso ufficio, e minori compensi per provvigioni, per minori vendite domestiche sul canale *wholesale*.
- Il **costo del personale** è pari a Euro 6.854 migliaia con un incremento del 5,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 6.497 migliaia). La variazione del costo è in parte correlata al corrispondente incremento dell'organico del Gruppo nei due periodi trimestrali considerati (nel periodo chiuso al 30 giugno 2012 il numero medio dei dipendenti impiegati dal Gruppo Damiani è stato di n. 576 unità, quattro unità in più rispetto alle n. 572 impiegate nel primo trimestre dell'esercizio precedente) e in parte conseguenza dell'inserimento di nuove figure a supporto dell'espansione del *core business*, a costo pro-capite maggiore rispetto a quelle uscite per naturale *turnover*.

Gruppo Damiani

Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2012

- Gli **altri (oneri)/proventi operativi netti** evidenziano nel primo trimestre dell'esercizio 2012/2013 un saldo negativo di Euro 231 migliaia a fronte di un saldo negativo pari a Euro 10 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio 2011/2012.

EBITDA

L'andamento combinato di ricavi e costi della produzione netti sopra descritti determina un EBITDA nel periodo trimestrale chiuso al 30 giugno 2012 negativo per Euro 1.100 migliaia, in peggioramento di Euro 347 migliaia rispetto al risultato operativo lordo del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (negativo per Euro 753 migliaia).

Ammortamenti e svalutazioni

Nel periodo trimestrale chiuso al 30 giugno 2012 l'ammontare degli ammortamenti e svalutazioni è stato pari a Euro 728 migliaia, in riduzione di Euro 23 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (pari a Euro 751 migliaia).

Risultato operativo

Complessivamente la gestione operativa di Gruppo del periodo trimestrale chiuso al 30 giugno 2012, che rimane negativa, risulta in peggioramento di Euro 324 migliaia rispetto alla perdita registrata nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La contrazione dei ricavi totali di Euro 1.497 migliaia è stata parzialmente compensata da minori costi operativi netti per Euro 1.174 migliaia.

Proventi (Oneri) finanziari netti

Il saldo della gestione finanziaria nel primo trimestre dell'esercizio 2012/2013 è negativo per Euro 483 migliaia, in peggioramento di Euro 212 migliaia rispetto al saldo negativo di Euro 271 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio 2011/2012. La variazione è principalmente influenzata dal diverso impatto delle variazioni da cambio netto, che incide negativamente per Euro 155 migliaia.

Imposte correnti, anticipate e differite

Nel periodo trimestrale chiuso al 30 giugno 2012 le imposte sul reddito hanno un impatto negativo pari a Euro 651 migliaia a fronte di un saldo negativo per Euro 515 migliaia nel pari periodo dell'esercizio 2011/2012.

Risultato netto

Il Risultato netto consolidato di Gruppo del primo trimestre dell'esercizio 2012/2013 è stato negativo per Euro 2.827 migliaia a fronte di un risultato negativo pari a Euro 2.252 migliaia nel pari periodo dell'esercizio 2011/2012, con un conseguente peggioramento di Euro 575 migliaia.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Nella tabella seguente è riportata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata del Gruppo Damiani al 30 giugno 2012, comparata con quella al 31 marzo 2012, e quindi commentate le principali variazioni.

Gruppo Damiani
 Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2012

Dati Patrimoniali (In migliaia di Euro)	30 giugno 2012	31 marzo 2012	variazione
Capitale immobilizzato	50.276	50.015	261
Capitale circolante netto	67.303	71.956	(4.653)
Passività non correnti	(6.794)	(7.205)	411
Capitale investito netto	110.785	114.766	(3.981)
Patrimonio netto	84.287	86.178	(1.891)
Posizione finanziaria netta (*)	26.498	28.588	(2.090)
Fonti di finanziamento	110.785	114.766	(3.981)

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28 luglio 2006.

Capitale Immobilizzato

Al 30 giugno 2012 il Capitale immobilizzato del Gruppo è pari a Euro 50.276 migliaia, in incremento di Euro 261 migliaia rispetto al valore al 31 marzo 2012 (Euro 50.015 migliaia). L'incremento nel trimestre è principalmente dovuto a maggiore crediti finanziari immobilizzati per effetto delta cambi ed all'incremento dei crediti per imposte anticipate.

Capitale Circolante netto

Al 30 giugno 2012 il Capitale circolante netto è pari a Euro 67.303 migliaia, in contrazione rispetto al 31 marzo 2012 di Euro 4.653 migliaia: la dinamica delle sue componenti è correlata al normale trend del processo produttivo/distributivo con il progressivo incasso dei crediti commerciali generati nel periodo di alta stagionalità delle vendite sul canale *wholesale* (ottobre-dicembre dell'esercizio precedente).

Passività non correnti

Al 30 giugno 2012 le Passività non correnti ammontano a Euro 6.794 migliaia, in contrazione rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (pari a Euro 7.205 migliaia), principalmente per effetto del parziale utilizzo del fondo rischi costituito nel precedente esercizio.

Patrimonio Netto

Al 30 giugno 2012 il Patrimonio netto ammonta a Euro 84.287 migliaia, in decremento di Euro 1.891 migliaia rispetto al 31 marzo 2012, per effetto sia del risultato negativo del periodo (pari a Euro 2.961 migliaia, inclusa la quote dei terzi), che da effetti cambio da conversione iscritti tra le altre riserve di patrimonio netto. Nel trimestre non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

Posizione Finanziaria netta

Nella tabella seguente è riportata la composizione della Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2012 e la sua evoluzione rispetto al 31 marzo 2012.

Posizione Finanziaria Netta (*)			
<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	31 marzo 2012	variazione
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	5.800	6.075	(275)
Debiti finanziari correnti verso banche ed altri finanziatori	10.057	8.617	1.440
Finanziamenti a medio-lungo termine con parti correlate - quota corrente	984	975	9
Indebitamento Finanziario corrente	16.841	15.667	1.174
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente	7.875	10.000	(2.125)
Finanziamenti a medio-lungo termine con parti correlate - quota non corrente	9.334	9.579	(245)
Indebitamento Finanziario non corrente	17.209	19.579	(2.370)
Totale Indebitamento Finanziario Lordo	34.050	35.246	(1.196)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7.552)	(6.658)	(894)
Posizione Finanziaria Netta (*)	26.498	28.588	(2.090)

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064923 del 28 luglio 2006.

Il Gruppo al 30 giugno 2012 presenta un indebitamento finanziario netto di Euro 26.498 migliaia in miglioramento di Euro 2.090 migliaia rispetto al 31 marzo 2012. Seppure in presenza di una performance economica negativa nel trimestre, la variazione positiva della posizione finanziaria netta è dipesa dall'attento monitoraggio del capitale circolante operativo che risulta essere una variabile particolarmente critica in una fase di crisi finanziaria come quella attuale e su cui il Gruppo sta lavorando con particolare attenzione. Rispetto al 31 marzo 2012, l'incremento del peso dell'esposizione finanziaria corrente verso banche sul totale dell'indebitamento lordo non ha comportato un peggioramento in termini di onerosità, poiché il tasso sul breve termine si mantiene attualmente più basso rispetto al tasso corrisposto sui finanziamenti a medio/lungo termine (progressivamente rimborsati); le linee di fido a breve per il Gruppo continuano ad essere solo parzialmente utilizzate.

Si segnala che al 30 giugno 2012 la posizione finanziaria netta risulta comprensiva di Euro 10.318 migliaia a titolo di debiti verso parte correlata per n. 4 operazioni immobiliari contabilizzate come *sale and lease-back* (al 31 marzo 2012 tale componente di debito ammontava a Euro 10.554 migliaia).

Principali dati economici per Settore geografico

Il Gruppo Damiani opera in un unico settore di attività all'interno del quale non esistono differenziazioni significative di prodotto che possano costituire unità di business separate. Pertanto, la dimensione geografica con l'articolazione successivamente descritta è quella oggetto di periodica osservazione e revisione da parte degli amministratori nonché di responsabilizzazione gestionale del management. In coerenza con tale modello si è proceduto nei precedenti bilanci annuali ed intermedi a fornire l'informativa per settore, che risulta in linea anche con quanto richiesto dal principio IFRS 8.

I settori sono così formati:

- i) il settore Italia include i ricavi ed i costi operativi della capogruppo Damiani S.p.A. e delle sue controllate dirette che operano in Italia;
- ii) il settore Americhe include ricavi e costi operativi della controllata Damiani USA Corp. con sede a New York e che commercializza i prodotti del Gruppo in tutto il continente e della controllata messicana Damiani Mexico S.A. de C.V., attualmente in fase di *start up*;
- iii) il settore Giappone include ricavi e costi operativi della controllata Damiani Japan K.K. che opera in Giappone;

Gruppo Damiani

Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2012

- iv) il settore Resto del Mondo include ricavi e costi operativi delle altre società controllate che operano e vendono negli altri paesi non ricompresi nelle aree precedenti.

Nella tabella seguente sono riportati i ricavi per ciascun settore geografico nel periodo di tre mesi chiuso al 30 giugno 2012 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi per Area Geografica <i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre				
	Esercizio 2012/2013	% sul totale	Esercizio 2011/2012	% sul totale	Variazione %
Italia:	21.912	69,8%	24.876	75,6%	-11,9%
- ricavi vendite e prestazioni	21.872		24.821		
- altri ricavi	40		55		
Resto del Mondo	6.330	20,2%	4.446	13,6%	42,4%
- ricavi vendite e prestazioni	6.327		4.440		
- altri ricavi	3		6		
Giappone	2.263	7,2%	2.250	6,8%	0,6%
- ricavi vendite e prestazioni	2.262		2.250		
- altri ricavi	1		-		
Americhe	896	2,8%	1.326	4,0%	-32,4%
- ricavi vendite e prestazioni	896		1.326		
- altri ricavi	-		-		
Totale dei Ricavi	31.401	100,0%	32.898	100,0%	-4,6%

I Ricavi per area geografica hanno registrato i seguenti andamenti:

- il decremento dei ricavi nel settore **Italia** (-11,9% rispetto al pari periodo dell'esercizio 2011/2012) è riconducibile alla contrazione delle vendite *wholesale*;
- nell'area **Resto del Mondo** si registra un incremento del +42,4% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+40,0% a cambi costanti) per effetto della crescita delle vendite sia sul canale *wholesale* (in particolare nei Paesi dell'ex Unione Sovietica e nel Far East) che *retail* (con fatturato più che raddoppiato nei punti vendita a gestione diretta);
- stabili le vendite in **Giappone** a cambi correnti (+0,6%), mentre sono in contrazione del -12,2% a cambi costanti, con la crescita del canale *retail* che compensa la contrazione del *wholesale*;
- nel settore **Americhe** le vendite sono in decremento del -32,4% a cambi correnti (-39,8% a cambi costanti), per effetto delle minori vendite *wholesale*.

Complessivamente, il peso dei ricavi esteri nei primi tre mesi dell'esercizio 2012/2013 è leggermente superiore al 30% del totale (era il 24,4% nel primo trimestre dell'esercizio precedente).

Nella tabella seguente sono riportati i valori di EBITDA per ciascun settore geografico nel primo trimestre dell'esercizio 2012/2013 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

EBITDA per Area Geografica (*) <i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre		
	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012	Variazione %
Italia	(2.526)	469	n.s.
Resto del Mondo	2.909	163	n.s.
Giappone	(933)	(351)	n.s.
Americhe	(550)	(1.034)	46,8%
EBITDA Consolidato	(1.100)	(753)	-46,0%
<i>Incidenza % sui Ricavi</i>	<i>-3,5%</i>	<i>-2,3%</i>	

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Gruppo Damiani

Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2012

- In termini di EBITDA, il segmento **Italia** registra un peggioramento della redditività operativa lorda rispetto al pari periodo dello scorso esercizio dovuto alla contrazione dei ricavi da vendite e anche dal diverso mix delle stesse che penalizza la marginalità lorda.
- Nel **Resto del Mondo** il miglioramento dell'EBITDA è correlato principalmente ai maggiori ricavi da vendite a fronte di una struttura di costi che è rimasta stabile e sotto controllo.
- Il peggioramento dell'EBITDA in **Giappone** è imputabile ai maggiori costi operativi sostenuti per sostenere lo sviluppo nel canale *retail* e per i quali non si è ancora registrato un incremento significativo dei ricavi.
- Il miglioramento dell'EBITDA nelle **Americhe** è principalmente la conseguenza delle azioni di *saving* realizzate sui costi operativi.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo Damiani intrattiene con parti correlate principalmente rapporti di natura immobiliare (locazioni di immobili ad uso ufficio e negozi).

Di seguito sono esposti i dati relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate nel periodo chiuso al 30 giugno 2012 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

	I Trimestre 2012/2013		Situazione al 30 giugno 2012		
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
	Costi Operativi	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali
Totali con parti correlate	(295)	(241)	1.031	(10.318)	(876)
Totale Gruppo	(33.228)	(554)	12.720	(23.993)	(51.375)
% incidenza	1%	44%	8%	43%	2%

	I Trimestre 2011/2012		Situazione al 30 giugno 2011		
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
	Costi Operativi	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Debiti commerciali
Totali con parti correlate	(827)	(260)	912	(11.235)	(992)
Totale Gruppo	(34.402)	(629)	10.344	(31.500)	(52.542)
% incidenza	2%	41%	9%	36%	2%

Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti così come definite dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

Eventi significativi del trimestre

Nel mese di maggio il Gruppo ha firmato un accordo di distribuzione per il marchio Damiani in Cina con Hengdeli Group, leader nella distribuzione dell'alta orologeria sul mercato cinese. L'accordo di durata pluriennale, prevede l'apertura di diversi *shops in shops* e *corner* Damiani all'interno della rete di negozi del partner. Il gruppo Hengdeli è quotato alla Borsa di Hong Kong dal 2005, capitalizza circa 1,4 miliardi di Euro e tra i suoi azionisti figurano anche Swatch Group e LVMH ed opera con oltre 400 negozi situati in Cina, Hong Kong, Macao e Taiwan.

Nel mese di maggio è stata aperta la prima boutique monomarca Damiani a New Delhi all'interno del lussuoso Oberoi Hotel, dove sono presenti già prestigiosi brand internazionali del lusso. Tale apertura costituisce anche l'avvio per il Gruppo della penetrazione del mercato indiano, caratterizzato da rilievo e potenzialità elevate a livello mondiale.

In data 28 giugno 2012 la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha depositato la sentenza di appello, confermando quella favorevole di primo grado, relativa al contenzioso tra la controllata New Mood S.p.A. (unitamente alla controllante Damiani S.p.A. che ha aderito all'istituto del consolidato fiscale) e l'Agenzia delle Entrate di Milano. La Commissione Tributaria Regionale ha ritenuto che il contribuente New Mood S.p.A. abbia fornito prove sufficienti a sostenere l'effettiva esistenza di una struttura commerciale in capo ai fornitori esteri, ai sensi dell'art. 110, comma 11, del DPR 917/1986, e che pertanto i costi registrati per l'anno di imposta 2004 da New Mood S.p.A., per un ammontare di circa Euro 8.000 migliaia, siano stati correttamente dedotti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Dal 1° luglio e fino al 31 agosto 2012 Damiani ha avviato un'attività di *charity* a favore delle popolazioni emiliane vittime del terremoto, con l'obiettivo di raccogliere fondi a sostegno dell'onlus "Vola nel Cuore", associazione che sostiene i bambini. Nel periodo il 50% dei ricavi realizzati nelle boutique monomarca Damiani in Italia da un'offerta di collezioni e must selezionati sarà versato all'associazione per interventi in campo pediatrico nelle zone colpite dal terremoto.

Nel mese di luglio Damiani ha vinto il premio internazionale Robb Report Best of the Best 2012 con il bracciale Burlesque, un masterpiece in oro bianco, diamanti bianchi e neri e rubini.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel primo trimestre dell'esercizio 2012/2013 il contesto macroeconomico e finanziario in Italia, principale mercato del Gruppo, è progressivamente diventato più incerto e si è assistito ad un peggioramento delle aspettative dei consumatori che ha colpito le vendite di quasi tutti i settori merceologici, dai beni di consumo a quelli durevoli. Tale situazione ha influenzato negativamente i ricavi di Gruppo, in particolare sul canale *wholesale*, i cui clienti risultano molto cauti negli acquisti. Nonostante ciò le vendite sul canale *retail* hanno registrato un buon andamento a conferma della qualità dell'offerta ed anche all'estero, in particolare proprio nelle boutique a gestione diretta, la crescita continua ad essere sostenuta, confermando la bontà delle iniziative dirette intraprese in mercati strategici, dove la presenza del Gruppo è ancora limitata ma in positiva evoluzione.

Nello stesso trimestre sono proseguite, in linea con il programma definito nel passato esercizio, le azioni finalizzate alla razionalizzazione dei processi interni che hanno come obiettivi principali la contrazione del livello dei costi operativi ed il controllo del circolante. I benefici di tali azioni saranno maggiormente visibili nella seconda metà del corrente esercizio.

Stante l'aspettativa di permanenza delle suddette criticità ed incertezze anche nei prossimi mesi, soprattutto sul mercato interno, che rendono difficili qualsiasi previsione anche di breve termine, il Gruppo proseguirà nello sviluppo della presenza all'estero e negli interventi interni confidando in tal modo di generare un trend virtuoso in termini di risultati economico-finanziari.

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si comunica che la Società Damiani S.p.A. si avvale della deroga prevista dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Reg. Consob n. 11971/99 (e s.m.i.).

Valenza, 10 Agosto 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dr. Guido Grassi Damiani



BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2012**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA**

Al 30 giugno 2012 e al 31 marzo 2012.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2012	31 marzo 2012
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Avviamento	4.984	4.984
Altre Immobilizzazioni immateriali	5.162	5.227
Immobilizzazioni materiali	17.119	17.460
Altre partecipazioni	167	167
Crediti finanziari e altre attività non correnti	4.227	3.924
Crediti per imposte anticipate	18.618	18.253
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	50.276	50.015
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	92.196	87.791
Crediti commerciali	21.526	29.320
Crediti tributari	1.844	1.769
Altre attività correnti	12.720	11.788
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.031</i>	<i>1.166</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.552	6.658
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	135.839	137.326
TOTALE ATTIVO	186.115	187.341
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
Capitale sociale	36.344	36.344
Riserve	47.906	58.906
Utile netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(2.827)	(11.939)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	81.423	83.311
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale e riserve di terzi	2.998	3.004
Utile netto di pertinenza di terzi	(134)	(137)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	2.864	2.867
TOTALE PATRIMONIO NETTO	84.287	86.178
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti a medio-lungo termine	17.209	19.579
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>9.334</i>	<i>9.579</i>
Trattamento di fine rapporto	4.081	4.011
Imposte differite passive	930	843
Fondo rischi	1.188	1.819
Altri debiti e passività non correnti	595	532
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	24.003	26.784
PASSIVITA' CORRENTI		
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	6.784	7.050
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>984</i>	<i>975</i>
Debiti commerciali	51.375	51.180
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>876</i>	<i>761</i>
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	10.057	8.617
Debiti tributari	3.935	2.151
Altre passività correnti	5.673	5.381
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	77.824	74.379
TOTALE PASSIVITA'	101.827	101.163
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	186.115	187.341

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO

Per i periodi di tre mesi chiusi al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2011.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre	
	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.357	32.837
Altri ricavi	44	61
TOTALE RICAVI	31.401	32.898
Costi per materie prime e altri materiali	(16.105)	(17.348)
Costi per servizi	(9.311)	(9.796)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(295)</i>	<i>(627)</i>
Costo del personale	(6.854)	(6.497)
Altri (oneri) proventi operativi netti	(231)	(10)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>(200)</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(728)	(751)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(33.228)	(34.402)
RISULTATO OPERATIVO	(1.828)	(1.504)
Oneri finanziari	(554)	(629)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(241)</i>	<i>(260)</i>
Proventi finanziari	71	358
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.310)	(1.775)
Imposte sul reddito	(651)	(515)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(2.961)	(2.290)
Attribuibile a		
Gruppo	(2.827)	(2.252)
Terzi	(134)	(38)
Utile (perdita) per azione base (*)	(0,04)	(0,03)
Utile (perdita) per azione diluito (*)	(0,04)	(0,03)

(*) L'utile (perdita) per azione è stato calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel relativo periodo.

Gruppo Damiani

Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2012

Nel seguito sono esposti l'utile/(perdita) netto per azione e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) di base e diluito per azione:

Utile (Perdita) per azione base

	I Trimestre	
	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012
Numero di azioni ordinarie all'inizio del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	77.755.484	77.995.753
Utile (Perdita) per azione base (importo in Euro)	(0,04)	(0,03)

Utile (Perdita) per azione diluito

	I Trimestre	
	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012
Numero di azioni ordinarie all'inizio ed alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	77.755.484	77.995.753
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile diluito per azione	77.755.484	77.995.753
Utile (Perdita) per azione diluito (importo in Euro)	(0,04)	(0,03)

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Per i periodi di tre mesi chiusi al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2011.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre	
	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2011/2012
Risultato netto	(2.961)	(2.290)
Adeguamento al fair value del cash flow hedging	3	7
Effetto fiscale	(1)	(2)
Utili (perdite) da differenze di conversione	651	58
Effetto fiscale	371	(18)
Risultato complessivo netto	(1.937)	(2.245)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Per i periodi di tre mesi chiusi al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2011.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva Cash Flow Hedging	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2011	36.344	69.858	2.434	(16)	8.618	92	(8.225)	(871)	(14.525)	93.709	1.397	95.106
Destinazione risultato dell'esercizio								(14.525)	14.525	-		-
Utili (perdite) complessivi				5				40	(2.252)	(2.207)	(38)	(2.245)
Stock option						3				3		3
Saldi al 30 giugno 2011	36.344	69.858	2.434	(11)	8.618	95	(8.225)	(15.356)	(2.252)	91.505	1.359	92.864
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva Cash Flow Hedging	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2012	36.344	69.858	2.434	(2)	8.618	264	(8.149)	(14.117)	(11.939)	83.311	2.867	86.178
Destinazione risultato dell'esercizio								(11.939)	11.939	-		-
Utili (perdite) complessivi				2				891	(2.827)	(1.934)	(3)	(1.937)
Stock option						46				46		46
Saldi al 30 giugno 2012	36.344	69.858	2.434	0	8.618	310	(8.149)	(25.165)	(2.827)	81.423	2.864	84.287

RENDICONTO FINANZIARIO

Per i periodi di tre mesi chiusi al 30 giugno 2012 e al 30 giugno 2011.

	I Trimestre	
	Esercizio 2012/ 2013	Esercizio 2011/ 2012
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile / (Perdita) del periodo	(2.961)	(2.290)
<i> Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	728	751
Costi / (Proventi) per stock option	46	(3)
Accantonamenti svalutazione crediti	140	63
Accantonamenti al fondo rischi	-	-
Variazione di Fair Value Strumenti Finanziari	2	15
Variazione del Trattamento di fine rapporto	70	(26)
Variazioni di imposte anticipate e imposte differite	(277)	243
	<u>(2.252)</u>	<u>(1.247)</u>
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	7.654	7.025
Magazzino	(4.406)	(3.571)
Debiti commerciali	195	(2.131)
Crediti tributari	(74)	10
Debiti tributari	1.667	1.279
Altre attività correnti e altre passività correnti e non correnti	(1.091)	1.405
	<u>(1.091)</u>	<u>1.405</u>
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE (A)	1.693	2.770
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Incessi dalla vendita di immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	23
Immobilizzazioni materiali acquistate	(128)	(498)
Immobilizzazioni immateriali acquistate	(2)	(67)
Variazione netta delle altre attività non correnti	(268)	(18)
	<u>(398)</u>	<u>(560)</u>
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(398)	(560)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di prestiti a lungo termine	(2.636)	(2.677)
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	1.440	220
Altre variazioni di patrimonio netto	795	76
	<u>(401)</u>	<u>(2.381)</u>
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(401)	(2.381)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	894	(171)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (E)	6.658	10.217
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (F=D+E)	7.552	10.046

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154bis, comma 2, del TUF

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile consolidata contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
F.to Gilberto Frola